



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto ministeriale 4 agosto 2017 n. 397 concernente l'applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile, di seguito PUMS, su tutto il territorio nazionale;

**CONSIDERATÒ** che il Piano di mobilità urbana sostenibile implica la necessità di ripensare la mobilità urbana garantendo, nel contempo, il mantenimento del potenziale di crescita economica,

**CONSIDERATO** quindi che i PUMS adottano un approccio integrato, in senso sia orizzontale (integrazione tra il settore dei trasporti e quelli della pianificazione territoriale, degli usi dei suoli, dell'ambiente, della sicurezza, dello sviluppo economico, ecc.), sia verticale (integrazione delle politiche di livello europeo, nazionale, regionale e locale), sia spaziale (integrazione fra le politiche di enti territoriali adiacenti);

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 comma 4 del citato decreto prevede l'istituzione di un tavolo tecnico istituzionale con il compito di monitorarne lo stato di attuazione ed al fine di proporre le eventuali modifiche;

**TENUTO CONTO** di quanto espresso dalla Risoluzione delle Commissioni riunite del Senato in data 2 agosto 2017 in merito allo strumento dei PUMS ed all'attuazione di un coordinamento tra politiche nazionali e locali a favore della mobilità sostenibile;

**VISTO** l'articolo 202 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 che prevede l'istituzione di due "Fondi" per la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese;

**VISTO** il decreto ministeriale 8 marzo 2018 n. 95, recante " *Fondo progettazione insediamenti prioritari* ";

**RITENUTO** di procedere all'adozione del presente decreto al fine di garantire la piena attuazione del decreto ministeriale 4 agosto 2017 n. 397;

**VISTE** le note di designazione dei componenti pervenute da parte dei diversi Dicasteri;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. E' istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il tavolo tecnico di cui al decreto 4 agosto 2017 n. 397;
2. Il tavolo tecnico è costituito da cinque rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, due rappresentanti del Ministero dell'ambiente del territorio e del mare, due rappresentanti del

Ministero dello sviluppo economico, un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tre rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni italiani, tre rappresentanti delle Regioni ed un rappresentante dell'Osservatorio nazionale per le politiche del trasporto pubblico locale o loro delegati.

**Articolo 2**  
**(coordinamento e segreteria)**

1. Le attività del tavolo sono coordinate dalla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale che nominerà i funzionari incaricati.
2. Le modalità operative di funzionamento del tavolo saranno concordate nella prima riunione

**Articolo 3**  
**(attività del tavolo)**

1. Il tavolo avrà i seguenti compiti:
  - A) Monitorare lo stato di attuazione del decreto
    - Verificare l'applicazione del decreto nei comuni interessati
    - Monitorare per il tramite dell'Osservatorio il raggiungimento dei macro obiettivi minimi obbligatori di cui all'articolo 2 comma 2 del decreto stesso per valutare il grado di contribuzione al raggiungimento progressivo degli obiettivi di politica nazionale
    - Realizzare l'attività istruttoria necessaria per accedere ai finanziamenti statali per favorire lo svolgimento delle attività relative ai PUMS.
  - B) Proporre eventuali modifiche al decreto
    - Verificare l'attendibilità degli indicatori e proporre eventuali modifiche
    - Elaborare lo schema di decreto di cui all'articolo 6 comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2017 n. 397.
  - C) Proporre analisi e studi relativi ai PUMS al fine di valutare l'efficacia delle linee guida.
2. All'interno del Tavolo possono essere costituiti gruppi ristretti di lavoro per far fronte a problematiche di carattere specifico.
3. Ai lavori del Tavolo o dei gruppi ristretti potranno, di volta in volta, essere invitate Università e Associazioni di categoria interessate ai temi trattati, al fine di favorire la più ampia partecipazione e la condivisione degli esiti.

**Articolo 4**  
**(composizione)**

1. In applicazione dell'articolo 1 comma 2 del presente decreto sono nominati componenti del Tavolo:

*Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

- Dott. Angelo Mautone - Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

- Dott.ssa Oletta Tedaldi - Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali
- Ing. Valentino Iurato - Direzione Generale per la sicurezza stradale
- Dott.ssa Giulia Mesirca - Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità
- Sig. Bruno Roberti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

*Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

- Ing. Giandomenico Meduri - Direzione Generale per il clima e l'energia
- Dott.ssa Iris Sollazzo - Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento

*Per il Ministero dello sviluppo economico*

- Dott.ssa Elda Fiorillo - Direzione Generale per la politica industriale, competitività e piccole e medie Imprese
- Dott. Giovanni Perrella - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

*Per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

- Dott. Francesco Tapinassi - Direzione Generale turismo

*Per l'Associazione nazionale comuni italiani*

- Ing. Alessandro Delpiano - Città metropolitana di Bologna
- Ing. Nicola Pascale - Comune di Napoli
- Arch. Alberto Marescotti - Comune di Padova

*Per il Coordinamento delle Regioni*

- Dott.ssa Valeria Scopelliti - Regione Calabria
- Dott.ssa Maria Sofia Di Grado - Regione Campania
- Arch. Marco Cassin - Regione Liguria

*Per l'Osservatorio nazionale sulle politiche dello sviluppo del trasporto pubblico locale*

- Dott.ssa Carla Messina - Segreteria tecnica del comitato dell'Osservatorio

**Articolo 5**  
**(oneri e durata)**

1. L'istituzione del tavolo di cui al presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, la partecipazione è a titolo gratuito ed al suo funzionamento si provvede con le risorse umane e strumentali delle Amministrazioni interessate.

  
IL MINISTRO

